



*Copia*

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 16 del 31-03-2021**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.**

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 21:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

<b>VECCHI RICCARDO</b>	<b>P</b>	<b>CESCHINI MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>CARTECHINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>GIAMPAOLI GIULIANA</b>	<b>P</b>
<b>FLAMINI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>PORFIRI MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>SETTIMI STEFANIA</b>	<b>P</b>	<b>SERAFINI DANIELA</b>	<b>P</b>
<b>TORRESI MANOLA</b>	<b>P</b>	<b>GRASSETTI MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>SILVESTRI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>CALIA FRANCESCO</b>	<b>A</b>
<b>PAZZELLI CESARINA</b>	<b>P</b>	<b>CALVIGIONI NELIA</b>	<b>P</b>
<b>VECCHIETTI MAURO</b>	<b>P</b>	<b>BERTINI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>BARTOLACCI FABIO</b>	<b>P</b>		

PRESENTI n. 16

ASSENTI n. 1

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MARCO FLAMINI

MANOLA TORRESI

DANIELA SERAFINI



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

## ASSESSORATO UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 14

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dei Comuni, dispone che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti...";

- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi da 816 a 836, "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato "canone", è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati "enti", e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.";

- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi da 837 a 845, "A decorrere dal 1 gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.";

- ai sensi del comma 847 del medesimo art. 1 "Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n.68;

Vista la disposizione contenuta nel comma 838, secondo il quale "Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di

cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

Viste le disposizioni del comma 821 dell'art. 1 della predetta Legge n. 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di canone unico patrimoniale, testualmente prevede: "Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.";

Considerato che, in attuazione degli obblighi imposti dalla predetta Legge n.160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale, in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati fino al 31 dicembre 2020 dai regolamenti comunali e dalle delibere tariffarie dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Vista la disposizione contenuta nel comma 817 dell'art. 1 della predetta Legge n. 160/2019, la quale dispone che "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.";

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30 dicembre 2013, con la quale il Comune di Corridonia ha deliberato l'affidamento diretto "in-house providing" della gestione del servizio di accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie (compresa la tassa sui rifiuti) e patrimoniali comunali alla società comunale "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", con decorrenza dal 01^ gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2022, ed ha stipulato da ultimo, in data 11 marzo 2021, con la società "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", il relativo contratto di servizio registrato al repertorio delle scritture private dell'Ente al n. 1623;

Vista la deliberazione della Giunta municipale n. 21 del 26 febbraio 2021, con la quale la Giunta municipale ha deliberato, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, le tariffe per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

del canone mercatale, che sono state determinate sulla base dell'elaborato formato dalla tabella contenente le relative tariffe con allegato l'elenco dell'anagrafica delle vie del territorio comunale appartenenti alla categoria 1 ed alla categoria 2, predisposto dalla società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, tenuto conto dell'obiettivo di garantire l'invarianza di gettito, e trasmesso a questo Ente dalla stessa società comunale;

Visto lo schema di regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale composto da n. 76 (settantasei) articoli, predisposto dal Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente sulla base dell'elaborato formato dalla tabella contenente le relative tariffe con allegato l'elenco dell'anagrafica delle vie del territorio comunale appartenenti alla categoria 1 ed alla categoria 2, predisposto dalla società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, tenuto conto dell'obiettivo di garantire l'invarianza di gettito, e trasmesso a questo Ente dalla stessa società comunale;

Ravvisata la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri di gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire il nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo a quello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del regolamento per disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Visto l'art. 53, comma 16<sup>^</sup>, della Legge 23 dicembre 2000, n.388, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che "Il termine previsto per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.Pe.F. di cui all'articolo 1, comma 3<sup>^</sup>, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.Pe.F., e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del Decreto-Legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e che, pertanto, i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov);

Ritenuto, per le motivazioni dianzi indicate, che anche il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale, non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Dato atto che il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale entra in vigore a partire dal 01 gennaio 2021;

Visti:

-l'art.151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22 marzo 2021, che, all'art. 30, comma 4, ha differito al 30 aprile 2021 il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione per gli anni 2021/2022/2023, da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto comunale;

#### PROPONE DI DELIBERARE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare, ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 846, della Legge n. 160/2019 in premessa richiamata, il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale composto da n. 76 (settantasei) articoli, che viene allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che, ai sensi della normativa in premessa indicata, il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con il presente atto entra in vigore a partire dal 01 gennaio 2021;

Di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi fino al 31 dicembre 2020;

Di trasmettere copia della presente delibera alla società comunale Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale, unitamente all'allegato regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, per gli adempimenti di competenza;

Di disporre la pubblicazione del presente regolamento all'Albo pretorio on line sul sito web istituzionale: [www.comune.corridonia.mc.it](http://www.comune.corridonia.mc.it);

Di dare atto che per quanto non disposto dal presente regolamento si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

Di dichiarare, mediante separata votazione, l'immediata eseguibilità della presente delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di realizzare le previsioni di spesa iscritte nello schema del bilancio di previsione del Comune di Corridonia per gli anni 2021/2022/2023 e nei relativi allegati di legge, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

Il Responsabile del Procedimento  
*F.to Dott. Adalberto Marani*

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL  
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE  
PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.

-----  
-----  
-----  
-----

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA  
AMMINISTRATIVA**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 26-03-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
*F.to Dott. Adalberto Marani*

-----  
-----  
-----  
-----

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 26-03-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO**  
*F.to Dott. Adalberto Marani*

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori:  
Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

**VERBALE DI SEDUTA**

Prima di passare alla trattazione dell'argomento dell'ordine del giorno ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE" chiede la parola il Consigliere Giuliana Giampaoli.

GIULIANA GIAMPAOLI  
Consigliere

Scusi Presidente, potrei fare una richiesta? Dal momento che vedo che si sta facendo l'ora tarda ed eravamo rimasti d'accordo in riunione di capigruppo che se fosse stato troppo tardi potevamo rimandare alcuni punti,



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

faccio la richiesta formale di rimandare la discussione dell'Ordine del Giorno della discarica e il conferimento della cittadinanza al Milite Ignoto a domani sera, se vogliamo votare la proposta. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Anche qui chiedo agli altri capigruppo, come avevamo fatto nella seduta di novembre, la loro opinione sulla richiesta del consigliere Giampaoli, di spostare gli ultimi due?

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Sì, praticamente i nostri due ordini del giorno, quello sulla cittadinanza simbolica al Milite Ignoto e quello sulla discussione dell'ordine del giorno sulla discarica.

MARCO FLAMINI

Consigliere

Grazie. Nel merito la mia richiesta poi iniziale di accorpate i punti da 4 a 13 era finalizzata anche a fare tutto in un orario più contenuto, quindi ecco perché io avevo fatto quella semplice, mi sembrava tranquilla richiesta. A questo punto sarei per andare avanti con tutti i punti, visto che quella richiesta non è stata accettata quindi verosimilmente si è ben disposti ad andare per la discussione complessiva.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Prego, consigliere Calvigioni.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Allora qui non siamo all'asilo ma siamo in Consiglio Comunale. Per rispetto dei cittadini che ci ascoltano quella non è stata accettata per un motivo ben preciso, perché non è stato neanche cambiato il regolamento dove prevede che la discussione è unica, non va inserita sulla prima proposta. E non lo può decidere sicuramente il Segretario, come questa sera il Segretario non ha potuto decidere di mettere la discussione unica. Dunque, rimando a quello che dice il consigliere Flamini e a tutti voi. Per rispetto dei cittadini, stiamo ancora al Punto 8 e sono le 23:28, sicuramente questa volta io non è come l'altra volta che ero anche malata, cioè uno può fare tutto, però non rispettiamo la possibilità di chi domani deve andare a lavorare che sono collegati e che vorrebbero ascoltare. Io propongo che finito il Bilancio si potrebbe inserire anche i due regolamenti, se non vogliamo proprio fare ora tardi, perché poi è previsto già, l'avevamo già chiesto nella riunione dei capigruppo e ne avevamo già parlato, perché siamo coscienti che 18 punti all'Ordine del Giorno per poi discutere e dibattere e parlarne, perché questo è il Consiglio Comunale, l'unico luogo dove i consiglieri possono esprimere il loro pensiero, certamente se non vogliamo farlo più il Consiglio Comunale, vedete voi se è possibile, è un modo democratico per svolgere i lavori. Questo è il mio pensiero per rimandare a domani per i due punti, anche perché ancora dobbiamo discutere il DUP, il piano opere pubbliche, il Bilancio, possiamo anche inserire i due regolamenti di Polizia Urbana e Polizia Rurale. Per questi due mi rimetto anche a voi, però io sono per rinviarlo, per rispetto dei cittadini che ci ascoltano non per me personalmente, perché poi non siamo i bambini che perché non si è accorpato! Non si è accorpato per un motivo ben preciso, e si sa il motivo ben preciso. I cittadini no ma voi sì. Grazie.

MARCO FLAMINI

Consigliere

Vorrei fare una precisazione Presidente, se mi è permesso.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Prego consigliere.

MARCO FLAMINI

Consigliere

Rispondendo alla Calvigioni, qui non si tratta di essere all'asilo, io facevo semplicemente notare che una richiesta che avevo sottoposto all'assemblea poteva essere votata dal Consiglio, quindi lei parla di regolamento, benissimo, ma se il Consiglio decideva di fare un'unica discussione si sarebbe potuta fare un'unica discussione. Nel merito ritengo che si possa andare avanti e non sia uno sfregio ai cittadini che comunque possono assolutamente vedere tutto su CiviCam, chi non si può trattenere, quindi non vedo nessun diritto leso francamente. Questa è la mia posizione per quanto mi riguarda.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Posso avere la parola la parola Presidente?

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Prego consigliera.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Rispondo al consigliere capogruppo Flamini. Eravamo nella riunione capigruppo insieme, si è detto disponibile senza nessun problema a decidere di questa cosa in questa serata, tanto è vero che avevamo richiesto invece di fissarlo fin da subito una doppia data del Consiglio perché ci rendevamo conto che era impossibile discutere tutto insieme, quindi questo da una parte diciamo che ci sentiamo leggermente presi in giro, primo. Secondo è che la proposta che lei faceva di accorpate, non so se tutti hanno compreso, noi tecnicamente tutti sì, quello che diceva la consigliera Calvigioni: cioè se noi discutiamo tutto insieme si comprime la discussione, si fa unico verbale, che viene diciamo allegato ad un'unica delibera e quindi ne viene leso in qualche maniera la possibilità dei cittadini di valutare bene la discussione di tutti i punti all'Ordine del Giorno. Quindi c'è una enorme differenza tra quello che lei ha chiesto e il resto. Se noi avessimo avuto la certezza, come è successo nel Consiglio precedente, che tutti i punti accorpate che noi andavamo a discutere avrebbero avuto tutti nella loro verbalizzazione della delibera tutti la discussione a seguito, avremmo anche potuto accettare la proposta che lei faceva, e comunque in ogni caso non è che facevamo le dieci, facevamo tardi lo stesso. Quindi la mancanza di disponibilità a portare il Consiglio a domani sera ci sembra francamente un atto assolutamente di arroganza.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Prendendo atto che non c'è unanimità su questa decisione proseguiamo con i lavori del Consiglio, veniamo al Punto n. 9: "Approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria del canone marcatale". Illustra l'assessore Pierantoni.

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

Sì, andiamo a deliberare un nuovo canone che accorpa altre imposte e tasse. Per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui alla presente legge, denominato canone, è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, esso sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed il canone limitatamente quello che riguarda le strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazione di servizi. Inoltre, per effetto sempre delle stesse disposizioni, il canone



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

di concessione per l'appropriazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio disponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Quindi il nuovo regolamento che andiamo adesso a proporre di approvare stabilisce le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari, la disciplina delle modalità delle dichiarazioni per particolari fattispecie, le ulteriori esenzioni o riduzioni che sono previste. Inoltre per le occupazioni e la diffusione dei messaggi pubblicitari realizzati abusivamente la previsione di una indennità pari al canone maggiorato fino al 50%, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione dei messaggi pubblicitari realizzati con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento redatto da competente pubblico ufficiale. Inoltre stabilisce anche le sanzioni per il mancato pagamento o la mancata dichiarazione delle varie fattispecie. Il canone è disciplinato naturalmente in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai vari canoni e tributi che va a sostituire, quindi c'è la norma che stabilisce che ci deve essere invarianza di gettito. È per questo che la Corridonia Servizi, il Comune naturalmente tramite la Corridonia Servizi ha predisposto tutta una serie di calcoli, dai quali sono uscite fuori le nuove tariffe, i nuovi indici da applicare per l'applicazione di questo canone che come detto va a sostituire queste imposte e tasse e naturalmente i regolamenti relativi ad essi vengono automaticamente a cessare. Grazie.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta. Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Ci sono interventi? Prego consigliere Giampaoli.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

No, volevo dire solo che questa sera votiamo diversi regolamenti e faccio presente che di questi regolamenti non abbiamo condiviso nulla e non è che se fossimo stati parte attiva alle commissioni avremmo condiviso di più, perché in commissione non si può leggere una serie di regolamenti, esprimere un parere, fare un confronto e dare un contributo. Quindi votiamo una serie di regolamenti che abbiamo letto nel fine settimana, votiamo una serie di regolamenti che non abbiamo potuto valutare nel merito. Detto questo, su questo regolamento da parte nostra ci può essere solo una raccomandazione, che è quella che in genere fatto il regolamento, il regolamento va fatto rispettare. Adesso io non so come funziona, cioè se ci sono mai stati dei monitoraggi sulle verifiche, sull'effettiva applicazione, sulla capacità insomma di tenere sotto controllo le affissioni, l'abusivismo, la copertura e tutto il resto. Quindi su questo, al di là degli aspetti tecnici che purtroppo non possiamo valutare, lo ripeto, e io non credo che l'abbiano valutati nessuno dei consiglieri che stanno di là, tranne chi ha in qualche maniera collaborato, perché credo che sia impossibile che si siano letti tutti sfido qualcuno che mi sappia raccontare bene quello che c'è scritto nei regolamenti, quindi da questo punto di vista auspichiamo, magari se ce lo può spiegare poi come funziona anche la fase di monitoraggio ed efficienza ed efficacia di questo regolamento. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Giampaoli. Consigliere Calvigioni l'intervento, prego.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Sì, grazie. Nel ribadire che la sottoscritta del Gruppo Vivere Corridonia aspetta una risposta per il discorso delle commissioni dopo il parere del Ministero. Qui anche il Segretario interpellò, che è garante di tutti i consiglieri, dove se il regolamento è stato avviato per far sì che il Gruppo Vivere Corridonia, con più di 1.000 voti, 2 consiglieri, non ha possibilità di partecipare alle commissioni. Come uditore, ma quando si dice chi ha proposte e domande da fare poi certamente mi devo stare zitta perché non ho la parola. Penso che in una democrazia e una libertà del 2021 non sia regolare.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Consigliere risponda sul punto.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Mi aggancio subito anche a questo, però era importante, perché poi anche oggi è arrivato un parere del garante del difensore civico, poi fare i ricorsi al TAR e far spendere i soldi... No, adesso è inutile dire, però io lo chiedo al Segretario. Il Segretario nell'intervento continuo a dire se questo regolamento, che ho letto qualcosa, ma tutto certamente, come diceva, non ho potuto leggere, se è regolare, perché noi andiamo a trattare la disciplina, una patrimoniale di concessione e autorizzazione o esposizione pubblicitaria del canone mercatale. Proprio all'art. 1 si riporta, mi sembra all'ultimo comma: "Continua ad applicarsi il regolamento comunale per gli impianti pubblicitari del Comune di Corridonia" punto. Invece il regolamento comunale "impianti pubblicitari" è stato approvato con delibera di Consiglio n. 19 del 23 marzo 2007 e nel titolo conteneva "progetto impianti pubblicitari nei tratti di strada definiti speciali". In più all'art. 7 recita: "Gli impianti su suolo di proprietà comunale di Corridonia nei tratti di strada definiti speciali nell'ambito dell'arredo urbano, verde pubblico, parcheggi pubblici. Le autorizzazioni vengono concesse con provvedimento rilasciato dall'Autorità Comunale competente per la pubblicità nel rispetto delle norme del presente regolamento (e questo lo dice anche il regolamento stesso) in allegato al progetto. Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla corrispondenza dell'imposta comunale della pubblicità e della tassa di occupazione pubblica e delle aree pubbliche TOSAP (quello che sicuramente andremo ad approvare) se dovuta per legge. Nei cosiddetti tratti di strada definiti speciali, di cui all'allegato progetto, oltre alle imposte suddette dovrà essere corrisposto un canone aggiuntivo per l'installazione dei seguenti impianti pubblicitari: cartelli, roba per totem, così determinato". E va di seguito a dire: "Gli impianti pubblicitari fino a 6 metri di superficie (e dicono le strade)quali, quelle speciali: 400 euro all'anno Provinciale Corridoniana, bivio Renzi, località San Claudio, Centro Commerciale Piediripa" e via dicendo, non li sto a leggere tutti. Poi un altro punto: "Invece nell'ambito dell'arredo urbano adiacente alle strade locali, 300 euro annui". Poi parla di 6x3. In questi casi 1.200 euro l'anno. Noi sappiamo che i 6x3 stanno su suolo comunale: Bivio Renzi, il parcheggio dell'Enauli, vicino al palazzo di vetro quaggiù, ce ne sono tanti. E tutto questo io mi ricordo che era uno degli obiettivi dati, ma che poi io non ho visto nessuna delibera, nessun atto, poi se sbaglio ne prendo atto, sono contenta che è stato fatto. Perché questa è veramente una mancanza di entrate per il Comune. Perché poi questo articolo concludeva che «con successiva delibera di Giunta verranno definite in conformità le disposizioni del regolamento». Nel regolamento stesso trovo citato questo regolamento, non trovo citato la delibera e l'atto qual è e non trovo citato la Giunta. Ma allora, un regolamento si può sdoppiare? La domanda. Ma questo regolamento comunque in vigore, perché non è stato revocato, perché poi non dà atto? Cioè se non si vuole dar atto a questo basta revocarlo, penso sospenderlo. Ecco, pertanto questa è una domanda a chi ha illustrato questo regolamento, che ha difficoltà, cerco di capire, ma soprattutto al Segretario quale anche chiarimento di prendere atto e di verificare se ciò viene fatto. Grazie.



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Calvigioni. Prego assessore Pierantoni.

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

Riguardo la domanda della Giampaoli, sono 3 regolamenti, 4 con quello della TARI ed erano a disposizione da venerdì scorso a mezzogiorno, come da regolamento. Sono state fatte poi le commissioni e penso che i tempi per vederli e studiarli c'erano tutti. La fase di monitoraggio dell'efficacia, dell'efficienza etc. etc. sarà naturalmente svolta come viene attualmente svolta per i regolamenti che va naturalmente a sostituire, quindi quello che è stato fatto prima viene fatto adesso. È anni, anni e anni che parliamo delle solite cose. Naturalmente questa è una cosa nuova, che ha creato molto malumore per gli enti comunali, si è sperato fino alla fine che ci fosse una proroga, molti Comuni ancora lo devono naturalmente approvare, noi con la Corridonia Servizi ci siamo dati da fare per approvarlo naturalmente nei termini, naturalmente sarà da rivedere, perché non è una cosa semplice, questo c'è da dirlo, quindi andiamo avanti tranquillamente, vediamo un attimo come funziona, lo monitoreremo, accetteremo chi deve pagarlo etc. etc.. Alla Calvigioni rispondo come ormai rispondo da 4 anni, che tutte le proposte che vengono portate in Consiglio Comunale hanno il parere contabile e tecnico e in molti casi quello dei Revisori, in questi casi sono sempre favorevoli naturalmente altrimenti non li approviamo, mentre voi siete capaci di fare un emendamento al DUP e a riportarli tutti e tre sfavorevoli, quindi voglio dire è inutile porre sempre dei dubbi sui cittadini, ma i dubbi poi devono avere delle controprove, qualcosa. Quindi ad oggi sono 4 anni che ci accusate di fare le cose non in regola, il DUP non in regola, il bilancio, le delibere e tutto quanto e ad oggi ancora non abbiamo ricevuto una, che sia una osservazione da enti competenti parlo, non da enti non competenti, da enti competenti. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Ci sono altri interventi? Consigliere Giampaoli la dichiarazione di voto.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Sì, grazie. Io capisco quando l'assessore Pierantoni dice: "Avevate tutto il tempo". Venerdì pomeriggio, sempre siete così bravi ad arrivare a fine settimana che è una cosa incredibile! Comunque va bene, avevamo tutto il tempo di leggerlo. Spero che i suoi consiglieri di maggioranza lo abbiano letto e lo approvino consapevolmente, tutti. E che capiscano quello che c'è scritto dentro, perché non è una questione di capire perché uno non capisce, ma perché vanno approfondite le cose. Detto questo noi per quanto ci riguarda nel regolamento voteremo un'astensione proprio per mancanza di consapevolezza totale su quello che c'è scritto. Prendo buona la sua assicurazione che verrà monitorato, ma il fatto che lei mi dice verrà monitorato si vede che ancora... non me li ha descritti i sistemi di monitoraggio e quello che è stato fino ad oggi! Io lo so che c'erano. Se lei mi diceva: "Guardi, normalmente noi facciamo i controlli con. Di quello che si deve pagare sappiamo che c'è un abusivismo di una percentuale etc." uno capisce che ha la situazione in mano. Se lei mi dice: "Lo monitorerò" significa che questa situazione in mano non ce l'ha. Comunque aspetteremo di averla. Ecco, la mia unica obiezione era quella, per il resto ammetto di non essere in grado di dare un giudizio consapevole, io lo ammetto.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Giampaoli. Se non ci sono altre dichiarazioni?

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

La dichiarazione di voto.

RICCARDO VECCHI  
Presidente del Consiglio  
Prego consigliere Calvigioni.

NELIA CALVIGIONI  
Consigliere

Non mi è stata data la risposta, perché poi io voglio portare frutto a questo regolamento per il fatto che non viene descritto com'è il regolamento della pubblicità approvato nel 2007, il titolo è mancante della seconda parte, del progetto impianti pubblicitari nei tratti di strada speciali. Perché poi anche in altri articoli viene riportato. Dunque c'è un collegamento tra i due regolamenti. Poi certamente tutto il regolamento con le tabelle allegate non è che ho potuto capirle, perché poi non mi si è data la pubblicità. Vedo che sulla chat l'assessore Sagretti scrive: "Ancora!". Se è ancora perché io chiedo di far parte delle commissioni, penso che è un mio diritto, perché non sta scritto da nessuna parte, come nel parere del Ministero, da rivedere solo il regolamento c'è scritto. Dunque oggi il garante ha detto da fare subito il regolamento per la password dell'accesso all'informatica, penso che è un mio diritto.

RICCARDO VECCHI  
Presidente del Consiglio  
Rimaniamo sul punto, non è una discussione tra consigliere e assessore.

NELIA CALVIGIONI  
Consigliere

...e qui si avvierà poi anche altre richieste, perché è importante il regolamento che abbiamo, quell'art. 7 che vi ho letto, e speravo che qualcuno lo conosceva e mi rispondeva e non ho avuto risposta, perché è molto importante, perché parliamo di tratti di strade speciali, come quelle catalogate alla categoria 1, che devono pagare in più, dove si fanno dei riferimenti che poi nessuno mi ha saputo dare una risposta. Comunque per questo poteva essere il mio voto contrario, ma ammetto e aspetto una vostra risposta su quello che denuncio questa sera, il mio voto è: mi astengo, ci asteniamo, grazie.

RICCARDO VECCHI  
Presidente del Consiglio  
Grazie Calvigioni. Il Sindaco per la dichiarazione di voto.

PAOLO CARTECHINI  
Sindaco

Per quanto ci riguarda riteniamo esaustivo quello che ha detto l'assessore Pierantoni e, siccome la proposta di delibera è correlata da tutti i pareri sia tecnici che contabili, quindi noi siamo favorevoli.

RICCARDO VECCHI  
Presidente del Consiglio  
Grazie Sindaco.

Non essendovi ulteriori interventi e dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di deliberazione;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 16 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calvigioni e Bertini)

Consiglieri votanti n. 9  
Consiglieri astenuti: n.7 (Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calvigioni e Bertini)



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

Voti favorevoli: n.9 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

Voti contrari: n. 0

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE";**

Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che per questa delibera è richiesta l'immediata eseguibilità;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 16 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calvigioni e Bertini)

Consiglieri votanti n. 9

Consiglieri astenuti: n.7 (Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calvigioni e Bertini);

Voti favorevoli: n.9 ((Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

Voti contrari: n. 0;

Pertanto;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della votazione;

## **DELIBERA**

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^ del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
*F.to RICCARDO VECCHI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*

---

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 17-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
*STEFANIA BOLLI*

---

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-05-2021  
Corridonia li 17-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*

---

#### **ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-03-2021 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*